

Venerdi 02 Febbraio 2018

a Savigliano

Prosegue la raccolta firme in Provincia di Cuneo per le due proposte di legge volute fortemente dalla Uila :

1. La prima proposta intende modificare la Naspi, nella parte in cui riduce nel tempo l'assegno di disoccupazione e fissa un tetto ai contributi figurativi pensionistici, e mira a estendere l'APE Sociale ai lavoratori agricoli e ai pescatori che ne sono esclusi.
2. La seconda proposta riguarda il sostegno alla genitorialità, all'occupazione femminile e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per madri e padri.

Presso il Gazebo in piazza del Popolo angolo via Alfieri troverete

- BATTAGLINO ALBERTO Segretario Provinciale Uila ,
- MEINERI GIUSEPPE operatore sindacale Uila ,
- LOPREIATO ROBERTO consigliere comunale di Savigliano

“Vi aspettiamo per dare un Vostro contributo all' iniziativa voluta dalla Uila (Unione italiana dei lavoratori agroalimentari) a cui ha aderito la Uilm di Cuneo con la raccolta firme tra i dipendenti Alstom”

«Il sostegno al reddito, le pensioni, il lavoro di cura» «sono temi ai quali occorre dedicare il massimo dell'attenzione e dell'impegno possibile, per affermare una società dei diritti, delle tutele e che non sia destinata alla povertà. Su questi aspetti generali ci stiamo impegnando con un'attività sindacale nei luoghi di lavoro , nelle città' per un' iniziativa fondata sulla partecipazione di tutti i cittadini».

«Oggi in Italia, un disoccupato si ritrova, in pochi mesi, in una condizione di forte indigenza, mentre le coppie che lavorano rinunciano, sempre più spesso, a fare figli e molte donne sono costrette a scegliere tra lavoro e famiglia”

“Con la nostra iniziativa vogliamo riportare questi temi al centro dell'agenda politica del prossimo Governo ».

Due firme per far bene al Paese



La Uila sta raccogliendo le firme per presentare due proposte di legge di iniziativa popolare: la prima per sostenere chi perde il lavoro e chi, ad oggi, è escluso dall'APE sociale; la seconda per rafforzare le misure a sostegno dell'occupazione femminile e di una genitorialità condivisa.

Oggi in Italia, un disoccupato si ritrova, in pochi mesi, in una condizione di forte indigenza, mentre le coppie che lavorano rinunciano, sempre più spesso, a fare figli e molte donne sono costrette a scegliere tra lavoro e famiglia.

NASpl (Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego), migliorare le tutele

I decreti attuativi del Jobs Act in materia di Naspi hanno introdotto due gravi penalizzazioni per chi perde il lavoro: una sensibile riduzione dell'assegno di disoccupazione dopo i primi tre mesi; la fissazione di un tetto e la conseguente riduzione dei contributi figurativi pensionistici. In base alla nuova normativa, un lavoratore con un salario lordo di 1.500 euro, percepirà un assegno Naspi di 973 euro per i primi tre mesi che si ridurrà progressivamente fino a 513 euro il 24° mese. Inoltre, i lavoratori con una retribuzione mensile lorda superiore a 1.820 euro subiranno un taglio alla loro futura pensione. Quindi, oltre al danno, la beffa: non solo disoccupati ma anche con una pensione più bassa.

Con la tua firma l'assegno di disoccupazione non si ridurrà nel tempo e non ci saranno penalizzazioni ai fini pensionistici.

APE (Anticipo Pensionistico) sociale, estendere i diritti

Dopo i disastri della riforma Fornero-Monti, il governo Renzi ha introdotto l'anticipo pensionistico Ape sociale, un sussidio (max 1.500 euro lordi al mese) dal compimento del 63° anno di età fino al raggiungimento della pensione per coloro che abbiano almeno 30 anni di contributi e che siano stati licenziati o che rientrino in una delle altre categorie stabilite dalla legge.

Sono, pertanto, esclusi tutti i lavoratori stagionali e non sono considerati nella categoria dei lavori particolarmente difficoltosi e rischiosi i braccianti e i pescatori.

Con la tua firma l'Ape sociale sarà estesa anche ai lavoratori stagionali, agli operai agricoli e ai lavoratori della pesca. Inoltre basteranno 20 anni di contributi per accedervi.

Genitorialità, rafforzare le misure per madri e padri

Da sei anni la popolazione italiana è in continua riduzione e il paese sembra non sperare più nel suo futuro. Ridare speranza e futuro significa promuovere il valore sociale di una genitorialità condivisa, rafforzando le misure a sostegno dell'occupazione femminile, sostenendo la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, sanando lo squilibrio e la disuguaglianza tra i sessi nell'accesso al mercato del lavoro.

Con la tua firma le lavoratrici saranno retribuite al 100% per tutto il periodo di congedo di maternità obbligatorio; al rientro, potranno lavorare a tempo parziale fino al compimento del primo anno di età del bambino e la loro retribuzione sarà integrata al 100% dall'Inps. Il padre lavoratore avrà 30 giorni di permesso retribuito obbligatorio per i primi mesi di vita del bambino, mentre entrambi i genitori potranno utilizzare il congedo parentale retribuito al 50% invece che al 30%.



Grazie per la tua firma



Potete anche rivolgervi presso i principali Comuni della Provincia di Cuneo per apporre la Vostra firma.

Vi aspettiamo a Savigliano Venerdì 02 Febbraio 2018



Battaglino
Alberto



Meineri
Giuseppe



Lopreiato
Roberto